

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## 11<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Igiene e sanità)

MERCOLEDÌ 24 LUGLIO 1957

(57<sup>a</sup> Seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente BENEDETTI

### INDICE

#### Disegni di legge:

« Modifiche alle vigenti disposizioni relative all'apertura ed all'esercizio delle farmacie regolate dal testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni » (1130) (*D'iniziativa del senatore Ciasca*) (*Seguito della discussione e rinvio*):

PRESIDENTE . . . . .	515, 516
SIBILLE, relatore . . . . .	515

« Concessione di un contributo straordinario di 30 000.000 di lire, per l'organizzazione in Roma del VII Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue » (2067) (*D'iniziativa dei senatori Samek Lodovici ed altri*) (*Discussione e rinvio*):

PRESIDENTE . . . . .	516, 517
MOTT, Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica . . . . .	516
SAMEK Lodovici . . . . .	516
TIBALDI . . . . .	516

*La seduta è aperta alle ore 10.*

*Sono presenti i senatori: Alberti, Angrisani, Benedetti, Boccassi, Calauti, Criscuoli, Cusenza, Mastrosimone, Nacucchi, Pastore Raffaele, Samek Lodovici, Sibile, Spasari, Terragni Giuseppe, Tibaldi, Trigona della Floresta e Zelioli Lanzini.*

*Interviene l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica Mott.*

BOCCASSI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

**Seguito della discussione e rinvio del disegno di legge d'iniziativa del senatore Ciasca:** « Modifiche alle vigenti disposizioni relative all'apertura ed all'esercizio delle farmacie regolate dal testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni » (1130).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Ciasca: « Modifiche alle vigenti disposizioni relative all'apertura ed all'esercizio delle farmacie regolate dal testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni ».

SIBILLE, relatore. Desidero comunicare ai colleghi che alla ripresa dei lavori dopo le ferie estive, sempre che la Sottocommissione di studio abbia ultimato il suo compito, riferirò ampiamente e definitivamente sopra un testo concordato con la Sottocommissione stessa.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni il seguito della discussione del disegno di legge è rinviaato alla ripresa autunnale dei lavori.

(Così rimane stabilito).

**Discussione e rinvio del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Samek Lodovici ed altri: « Concessione di un contributo straordinario di 30.000.000 di lire per l'organizzazione in Roma del VII Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue » (2067).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Samek Lodovici ed altri: « Concessione di un contributo straordinario di 30 milioni di lire per l'organizzazione in Roma del VII Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue ». Avverto la Commissione che il provvedimento — sul quale sono pronto a riferire io stesso — non potrà essere posto ai voti nella seduta odierna non essendo ancora pervenuto il parere della Commissione di finanza.

SAMEK LODOVICI. Onorevole Presidente, manca il parere ufficiale della 5<sup>a</sup> Commissione, ma in un recente colloquio avuto con alcuni esponenti di quella Commissione ho avuto assicurazioni in senso favorevole. Essi si sono resi conto dell'importanza eccezionale, non solo scientifica, ma pratica e immediata di questo congresso.

Ora, per prevenire una facile obiezione, debbo dire che è vero che detta manifestazione dovrà tenersi a Roma nel settembre 1958, ma la cosa è estremamente urgente perché un congresso di questa importanza non può essere assolutamente organizzato senza la certezza o la fondata speranza, almeno, di una base economica. Del resto, i trenta milioni richiesti, se si pensa ad esempio a tutte le calamità nazionali e al sanguisugio continuo che subisce il bilancio dello Stato da parte delle organizzazioni dei congressi in genere, non possono sembrare una cifra eccessiva. Mi permetto dunque di sottolineare alla Commissione,

formata prevalentemente da medici e da altri valorosi colleghi non insensibili a questi problemi, il fatto che si tratta veramente di un congresso di rilievo eccezionale, come risulta dai temi che sono all'ordine del giorno, di grandissimo interesse scientifico internazionale; ma soprattutto sottolineo l'importanza pratica e immediata della manifestazione, perché da essa si attendono anche norme decisive per quella che è la pratica trasfusionale.

MOTT, *Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica*. Niente in contrario al disegno di legge; debbo però comunicare che dato che i congressi in Italia sono così numerosi che non si ha la possibilità nemmeno di seguirli tutti e di partecipare a quelli ai quali sarebbe più necessario intervenire, è stato deciso da tempo dalla 5<sup>a</sup> Commissione del Senato e dal Ministero del tesoro di non fissare nessuno stanziamento *a priori*. Solo quando si ha la sicurezza della necessità e della soddisfacente preparazione del congresso, si preleva dal fondo la somma necessaria. È evidente però che fissare un anno prima il contributo non rientra in quella determinazione di carattere generale di cui parlavo poc'anzi. Quando il Tesoro e la 5<sup>a</sup> Commissione si saranno persuasi della importanza del congresso, non solo, ma anche della concretezza del lavoro già fatto, allora prenderanno la decisione. Fra l'altro, infatti, chi organizza un congresso deve sapere che il contributo non lo riceve prima della manifestazione, ma a congresso avvenuto, dietro dimostrazione delle spese sostenute.

Concludendo, mi pare poco opportuno anche psicologicamente annunciare che gli organizzatori del congresso vogliono avere prima la sicurezza del contributo. A parte l'accettazione dell'importo fissato, con qualche riduzione, questo è un rischio che gli organizzatori dei congressi debbono assumersi.

TIBALDI. Io non spendo parole sull'importanza del congresso e, seguendo il ragionamento fatto dall'Alto Commissario, faccio una proposta pratica: che si passi subito alla nomina del relatore. Nella relazione verranno posti in chiaro i punti dai quali si può de-

11<sup>a</sup> COMMISSIONE (Igiene e sanità)

57<sup>a</sup> SEDUTA (24 luglio 1957)

sumere l'importanza della buona riuscita della manifestazione. numero dei partecipanti, nazioni che interverranno, eccetera; cioè nella relazione verrà dato un quadro completo del lavoro organizzativo già fatto.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno

di legge è rinviato alla ripresa dei lavori. Su di esso riferirò io stesso.

(Così resta stabilito).

*La seduta termina alle ore 10,10.*

Dott. MARIO CARONI  
Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari